

# Amati come **FIGLI** Amiamoci come *fratelli e sorelle*

**40 GIORNI** per ritornare al Padre  
con tutto il cuore



## LITURGIE DI QUARESIMA NEL CICLO LITURGICO C PER I GRUPPI DI INIZIAZIONE CRISTIANA

### Da preparare:

1. Disporre le sedie attorno all'area liturgica.
2. Sulla pedana: al centro la Sede, a destra l'Ambone, in vari punti i "Tabellone del Cuore" – i Simboli Quaresimali (Ceneri – Acqua – Croce ecc...)
3. Sullo sfondo: ...per proiettare alcune immagini
4. Sul lato destro: i cantori che animano il canto

### SVOLGIMENTO DELLA LITURGIA

1. I catechisti e animatori cercheranno di essere presenti **dalle ore 10.30** per curare l'accoglienza e la sistemazione dei gruppi.
2. Intanto si possono fare le **prove dei canti**
3. Si inizia con un **saluto e il canto introduttivo della Quaresima**:  
+ Nel nome... - Amen. + Il Signore...
5. **Atto Penitenziale**: Invocazioni tratte dalla prima e dalla seconda lettura.
6. **Preghiera introduttiva alla Parola** tutti insieme
7. Introduzione al brano del Vangelo **Acclamazione**
8. Proclamazione del **Vangelo "animato"** dai diversi gruppi
9. Una breve **spiegazione omiletica**
10. Si sale in chiesa... possibilmente con **un simbolo**

## CANTI per la LITURGIA

**È tempo di grazia per noi,  
è tempo di tornare a Dio.  
È tempo di credere nella vita che  
nasce dall'incontro con Gesù.  
È tempo di grazia per noi,  
è tempo di tornare a Dio,  
di ridare all'anima la speranza che  
c'è salvezza per l'umanità.  
(alla fine 2 volte)**

Siamo Chiesa, popolo di Dio,  
nel deserto dell'umanità;  
anche nelle tenebre dell'infedeltà,  
brilla la sua luce in mezzo a noi.  
Nonostante le malvagità,  
le menzogne e le ipocrisie,  
Dio ci offre ancora l'opportunità  
di tornare a vivere con Lui.

**È tempo di grazia per noi,  
è tempo di tornare a Dio...**

Questo è il tempo della libertà  
dal peccato e dalla schiavitù;  
tempo di riprenderci la nostra dignità  
di creatura a immagine di Dio.  
Oggi, come ieri con Zaccheo,  
Dio si siede a tavola con noi,  
e ci offre ancora l'opportunità  
di tornare a vivere con Lui.

**È tempo di grazia per noi,  
è tempo di tornare a Dio...  
(alla fine 2 volte)**

**1.Acqua siamo noi,**  
**Fiumi** siamo noi,  
**Mari** siamo noi,  
**Vita nuova c'è,**

dall'antica sorgente veniamo.  
se i ruscelli si mettono **insieme.**  
se i torrenti si danno la mano.  
se Gesù è in mezzo a noi.

*E allora diamoci la mano  
e tutti insieme camminiamo  
ed un oceano di pace nascerà.*

***E l'egoismo cancelliamo,**  
**un cuore limpido** sentiamo  
è Dio che bagna del suo amor l'umanità.*

**2. Su nel cielo c'è,**  
crea tutti noi  
**Figli siamo noi**  
**Vita nuova c'è**

**Dio Padre** che vive per l'uomo,  
e **ci ama** di amore infinito.  
**e fratelli di Cristo Signore.**  
quando Lui è in mezzo a noi.

***E allora diamoci la mano...***

**3. Nuova umanità,**  
**Nuovi siamo noi**  
**Figli siamo noi,**  
**Vita eterna c'è**

oggi nasce da chi crede in Lui.  
se l'amore è la legge di vita.  
se non siamo divisi da niente.  
quando Lui è in mezzo a noi.

***E allora diamoci la mano...***

## **Accoglienza – Saluto – Canto**

### **ATTO PENITENZIALE**

- Dio Padre che hai visto l'umiliazione del tuo popolo Israele,  
schiavo in Egitto e hai ascoltato il suo grido, sii misericordioso con noi!

***Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!***

- Dio Padre che ti prendi cura di ogni popolo oggi forestiero e maltrattato,  
da' una terra e frutti abbondanti di vita e sii misericordioso con noi!

***Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!***

- Dio Padre che sei vicino a noi con la tua Parola e salvi tutti  
nella risurrezione dai morti di Gesù, sii misericordioso con noi!

***Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!***

### **Preghiera introduttiva la Liturgia della Parola**

***O Dio, nostro Padre,  
ascolta la nostra voce  
nel deserto del mondo.  
Stendi su noi la tua mano  
perché nutriti con il pane della tua Parola  
e fortificati dal tuo Spirito,  
siamo capaci di vincere  
il nostro egoismo e ogni tentazione  
che non ci fa essere liberi  
e voler bene agli altri come figli tuoi.  
Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen.***

## Acclamazione al Vangelo

*“Lode e gloria a te... Luce del mattino. Lode e gloria a te!”*

### + Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo,  
si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto,  
per quaranta giorni, tentato dal diavolo.

Non mangiò nulla in quei giorni,  
ma quando furono terminati, ebbe fame.

Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio,  
di' a questa pietra che diventi pane».

Gesù gli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l'uomo”».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante  
tutti i regni della terra e gli disse:

«Ti darò tutto questo potere e la loro gloria,  
perché a me è stata data e io la do a chi voglio.

Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me,  
tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto:

“Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».

Lo condusse a Gerusalemme,

lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse:

«Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti:

“Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo  
affinché essi ti custodiscano”; e anche:

“Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede  
non inciampi in una pietra”». Gesù gli rispose:

«È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui  
fino al momento fissato.

### N.B.

- La lettura del Vangelo è animata dal gruppo “..”
- Il gruppo porterà in chiesa “...”

**\* Consegna del Padre nostro a Galilea**

## **Accoglienza – Saluto – Canto**

### **ATTO PENITENZIALE**

- Dio nostro Padre, che hai fatto uscire Abramo dalla sua terra  
e gli hai dato una terra nuova, accompagna il cammino dei popoli  
verso la libertà e sii misericordioso con noi!

**Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!**

- Dio nostro Padre, che mantieni le promesse fatte ad Abramo  
e alla sua discendenza, compi i desideri di pace che sono nei nostri cuori  
e sii misericordioso con noi!

**Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!**

- Dio nostro Padre, che hai risuscitato tuo figlio Gesù dalla morte,  
aiutaci a vincere il male con il bene e sii misericordioso con noi!

**Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!**

## **Preghiera introduttiva la Liturgia della Parola**

**Padre, Dio grande e fedele,  
rivelaci il tuo volto  
perché ti cerchiamo con tutto il cuore.  
Rinsalda la nostra fiducia  
nel mistero della Croce di Gesù  
perché lo seguiamo come suoi discepoli,  
con un cuore docile e fiducioso,  
anche quando siamo nella prova  
e nella difficoltà.  
Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen.**

## Acclamazione al Vangelo

*“Lode e gloria a te... Luce del mattino. Lode e gloria a te!”*

### + Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

### N.B.

- La lettura del Vangelo è animata dal gruppo “Galilea”
- Al gruppo verrà consegnato il testo del “Padre nostro”; si disporranno attorno all'altare e pregheranno la “preghiera del Signore” tenendosi per mano con il Celebrante; alla fine della celebrazione distribuiranno a tutta l'assemblea un cartoncino con una meditazione sul “Padre nostro”.

### 3 DOMENICA: **LUCA 13,1-9** – L'AMORE DEL PADRE È PAZIENTE

... COME QUELLO DI UN AGRICOLTORE

L'AMORE È PAZIENTE!

**Guarda ai FRUTTI!**

#### Accoglienza – Saluto – Canto

#### ATTO PENITENZIALE

- Dio nostro Padre, che ti sei fatto conoscere a Mosè nel roveto ardente, aiutaci a riconoscere i segni della tua presenza nella nostra vita e sii misericordioso con noi!

*Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!*

- Dio nostro Padre, che sei sceso a liberare il tuo popolo schiavo in Egitto, liberaci dalle nostre schiavitù e sii misericordioso con noi!

*Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!*

- Dio nostro Padre, che ci nutri con la tua Parola di Vita, aiutaci a scegliere il bene per noi e per altri e sii misericordioso con noi!

*Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!*

#### Preghiera introduttiva la Liturgia della Parola

*Padre santo e misericordioso,  
mai abbandoni i tuoi figli  
e riveli il tuo grande Amore per loro.  
Infrangi la durezza della nostra mente  
e del nostro cuore  
perché sappiamo accogliere con semplicità  
il Vangelo della Misericordia  
annunciato da Gesù  
e portiamo i frutti di un vero cambiamento.  
Per Cristo, tuo figlio e nostro Signore. Amen.*

## Acclamazione al Vangelo

*“Lode e gloria a te... Luce del mattino. Lode e gloria a te!”*

### + Dal Vangelo secondo Luca (13,1-9)

In quel tempo Gesù, [interrogato su alcuni tragici fatti di cronaca] diceva anche questa parabola:

«Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò.

Allora disse al vignaiolo:

“Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo.

Tàglialo dunque!

Perché deve sfruttare il terreno?”.

Ma quello gli rispose:

“Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime.

Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

### N.B.

- La lettura del Vangelo è animata dal gruppo “Nazareth”
- Porteranno ...

## **Accoglienza – Saluto – Canto**

### **ATTO PENITENZIALE**

- Dio nostro Padre, che al tuo popolo hai dato una terra nuova e buona,  
fa' che tutti i popoli abbiano terra e cibo e sii misericordioso con noi.

***Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!***

- Dio nostro Padre, che hai riconciliato con te tutti gli esseri umani,  
avvicinali tutti perché si incontrino nella Pace e sii misericordioso con noi.

***Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!***

- Dio nostro Padre, che fai di noi ambasciatori di riconciliazione,  
aiutaci ad usare sempre parole e gesti di rispetto e di accoglienza  
e sii misericordioso con noi.

***Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!***

## **Preghiera introduttiva la Liturgia della Parola**

***O Dio, che sei Padre  
tu ci ami d'infinito amore,  
e ci perdoni sempre:  
stringici tra le tue braccia  
e vinci la chiusura del nostro cuore.  
Facci capaci di accoglierci e di perdonarci  
festeggiando insieme con altri  
le più esperienze di gioia  
e di perdono.  
Per Cristo, tuo figlio e nostro Signore. Amen.***

## Acclamazione al Vangelo

*“Lode e gloria a te... Luce del mattino. Lode e gloria a te!”*

**+ Dal Vangelo secondo Luca (15,1-3.11-32)**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo.

I farisei e gli scribi mormoravano dicendo:

«Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola:

«Un uomo aveva due figli.

Il più giovane dei due disse al padre:

“Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”.

Ed egli divise tra loro le sue sostanze.

Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.

Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.

Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:

Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.

Trattami come uno dei tuoi salariati”.

Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”.

Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi.

Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi.

Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”.

Egli si indignò, e non voleva entrare.

Suo padre allora uscì a supplicarlo.

Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”.

Gli rispose il padre:

“Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato” ».

**N.B.**

- La lettura del Vangelo è animata dal gruppo “Cenacolo”
- In chiesa...

## Accoglienza – Saluto – Canto

### ATTO PENITENZIALE

- Dio nostro Padre, che apri sempre strade nuove a chi cerca la giustizia e la pace, sii misericordioso con noi.

*Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te.*

- Dio nostro Padre, fai sgorgare come sorgente d'acqua la gioia in chi era sfiduciato e smarrito, sii misericordioso con noi.

*Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!*

- Dio nostro Padre, che hai vinto il potere della morte risuscitando tuo figlio Gesù, aiutaci a vincere il nostro egoismo e la nostra pigrizia nell'impegnarci con gli altri e sii misericordioso con noi.

*Rit. Dammi un cuore, Signor, grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor, pronto a lottare con te!*

### Preghiera introduttiva la Liturgia della Parola

*Padre, Dio misericordioso,  
che in Cristo tuo Figlio,  
risorto dalla morte,  
fai nuove tutte le persone  
e tutte le cose,  
sappiamo quanto ci ami  
e che non ci condanni mai!  
Fa' fiorire dal nostro cuore,  
ogni volta che sperimentiamo il tuo perdono,  
il canto della gratitudine e della gioia.  
Per Cristo tuo figlio e nostro Signore. Amen.*

## Acclamazione al Vangelo

*“Lode e gloria a te... Luce del mattino. Lode e gloria a te!”*

### + Dal Vangelo secondo Giovanni (8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi.

Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio  
e tutto il popolo andava da lui.

Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna  
sorpresa in adulterio,

la posero in mezzo e gli dissero:

«Maestro, questa donna è stata sorpresa  
in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge,  
ci ha comandato di lapidare donne come questa.

Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova  
e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra.

Tuttavia, poiché insistevano nell’interrogarlo, si alzò e disse loro:

«Chi di voi è senza peccato,  
getti per primo la pietra contro di lei».

E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.

Quelli, udito ciò, se ne andarono  
uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo.

Allora Gesù si alzò e le disse:

«Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?».

Ed ella rispose:

«Nessuno, Signore».

E Gesù disse: «Neanch’io ti condanno;  
va’ e d’ora in poi non peccare più».

### N.B.

- La lettura del Vangelo è animata dal gruppo “Giordano”.